

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3315 del 14/09/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa ad Autostrade per Italia S.p.A. per impianto ubicato a Pian del Voglio, Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3370 del 13/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## **ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna**

### **DETERMINA**

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa ad Autostrade per l'Italia S.p.A. per impianto ubicato a Pian del Voglio, autostrada A1, Km 237,200, Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO).

### **Il Responsabile P.O.**

#### **Decisione**

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>1</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Autostrade per l'Italia S.p.A. per l'impianto sito a San Benedetto Val di Sambro, in loc. Pian del Voglio, dove viene svolta l'attività di servizi alla rete autostradale. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico sul suolo <sup>2</sup> di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di San Benedetto Val di Sambro;
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>3</sup>;
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel

<sup>1</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>2</sup>Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>4</sup>;

5. Obbliga la Autostrade per l'Italia S.p.A. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La Autostrade per l'Italia S.p.A., C.F. e P.IVA 07516911000, con sede legale Roma, in via Bergamini n. 50, per l'impianto ubicato a San Benedetto Val di Sambro, Stazione A1 km 237 + 200, ha presentato, nella persona di Stefano Cassarini, in qualità di procuratore speciale di Autostrade per l'Italia S.p.A. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, in data 27/7/2015 al Prot. n. 9467 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice: autorizzazione allo scarico sul suolo di acque reflue domestiche.

Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota del 27/7/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 27/7/2015 al Prot. n. 94500, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna e ad Arpae – Distretto di Montagna la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

La Città metropolitana di Bologna con propria nota Prot. n. 96230 del 30/7/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'AUA restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

Arpae - Sezione Provinciale di Bologna - Distretto di Montagna con propria nota del 9/11/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 10/11/2015 al Prot. n. 130294, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna ed al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con propria nota del 8/8/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 9/8/2016 al Prot. n. 14998, ha trasmesso il parere favorevole

<sup>4</sup>Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

del Comune di San Benedetto Val di Sambro prot. 6671 del 8/8/2016 ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 13/9/2016

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

## Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della Autostrade per l'Italia S.p.A. ubicato a Pian del Voglio, autostrada A1, Km 237,200, Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO).

### ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche sul suolo di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

#### **Classificazione dello scarico**

**Scarico** sul suolo classificato dal Comune di San Benedetto Val di Sambro (visto il parere di Arpae - Sezione Provinciale di Bologna - Distretto di Montagna), “scarico di acque reflue domestiche” proveniente da fabbricato ad uso ufficio, cucina e servizi igienici.

#### **Prescrizioni**

Si applicano le seguenti prescrizioni impartite da Arpae - Sezione Provinciale di Bologna - Distretto di Montagna:

- sia prevista una costante e corretta manutenzione del pozzetto degrassatore e della fossa Imhoff, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero, che dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti;
- la trincea con condotta disperdente sia posta lontano da fabbricati, aie, aree pavimentate o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno. La distanza da qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio di acqua potabile sia di almeno 30 metri.
- le acque meteoriche siano raccolte ed allontanate separatamente e smaltite tramite il reticolo idrico superficiale. Tali acque non possono tassativamente essere smaltite in subirrigazione.
- venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modificazione che si intende apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 124 punto 12 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152.

-----  
Sinadoc n. 15054/2016

Documento redatto in data 13/9/2016

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**